



REGIONE VENETO

Parte riservata

Comune di MIRA

CTTA' METROPOLITANA DI VENEZIA

DOMANDA

PER LA PARTECIPAZIONE AL BANDO DI CONCORSO PER L'ASSEGNAZIONE DI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA ANNO **2023** AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE 03.11.2017, N. 39, PUBBLICATO IN DATA

AVVERTENZA: compilare il modello in ogni sua parte in stampatello e barrare solo le caselle che interessano

Il sottoscritto _____
n. tel./cell. _____ e mail _____
cognome _____ nome _____ codice fiscale _____

CHIEDE

L'assegnazione di un alloggio di edilizia residenziale pubblica in locazione ai sensi della L.R. n. 39/2017. A tal fine DICHIARA, sotto la propria responsabilità (ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445) e nella consapevolezza delle conseguenze penali in caso di dichiarazione mendace ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000:

1. Di essere cittadino italiano o di uno Stato aderente all'Unione Europea regolarmente soggiornante in Italia
2. Di essere immigrato⁽¹⁾:
 - a) Titolare di permesso di soggiorno C.E. per soggiornante di lungo periodo
 - b) Titolare di permesso di soggiorno almeno biennale e di prestare regolare attività lavorativa nel comune di _____
 - c) Di essere rifugiato politico e dello status di protezione sussidiaria ai sensi del Dlgs. n.3/2007
3. di essere nato a _____ (Prov. _____) il _____ stato civile _____
4. di risiedere nel comune di _____ Indirizzo _____
n. _____ c.a.p. _____
5. di presentare domanda unicamente per quest'ambito territoriale di MIRA
6. che il nucleo familiare richiedente è composto da n. _____ persone.⁽²⁾

⁽¹⁾ Il cittadino straniero è ammesso al concorso soltanto se in regola con le vigenti disposizioni in materia di immigrazione (Testo unico di cui al Decreto legislativo n. 286 del 1998 e successive modificazioni ed integrazioni), nonché delle direttive C.E. di riferimento, meglio descritte nel bando di concorso.

⁽²⁾ Per nucleo familiare si intende la famiglia che occuperà l'alloggio costituita dai coniugi o dai soggetti di cui all'articolo 1, comma 2 della legge 20 maggio 2016, n. 76, o da una sola persona, nonché dai figli legittimi, naturali, riconosciuti e adottivi ed affiliati conviventi. Fanno, altresì, parte del nucleo familiare i conviventi di fatto, ai sensi della legge 20 maggio 2016, n. 76, gli ascendenti, i discendenti e i collaterali fino al terzo grado, purché la stabile convivenza abbia avuto inizio almeno due anni prima dalla data di pubblicazione del bando di concorso e sia dimostrata nelle forme di legge. Per il cittadino di paese non appartenente all'Unione europea, sono considerati componenti del nucleo familiare i soggetti per i quali è stato ottenuto il ricongiungimento in conformità alla normativa statale vigente.

DICHIARA altresì, per sé e per i componenti il proprio nucleo familiare:

7. che la situazione economica del nucleo familiare, rappresentata dall'ISEE-ERP ha un valore non superiore a € 20.210,00 come previsto all'articolo 25 della legge regionale 3 novembre 2017, n. 39 e ammonta a quanto risulta dall'attestazione allegata.
8. di essere residente anagraficamente nella Regione Veneto da almeno cinque anni, anche non consecutivi e calcolati negli ultimi dieci anni;
9. di non essere stato condannato per il reato di "invasione di terreni o edifici" di cui all'art. 633 del codice penale, nei precedenti cinque anni;
10. di non essere titolare di diritti di proprietà, di usufrutto, di uso e abitazione su immobili adeguati alle esigenze del nucleo familiare ubicati nel territorio nazionale o all'estero. A tal fine non si considerano la proprietà o altri diritti reali di godimento relativi alla casa coniugale in cui risiedono i figli, se quest'ultima è stata assegnata al coniuge in sede di separazione o divorzio o comunque non è in disponibilità del soggetto richiedente, fermo restando quanto stabilito dalla legge 20 maggio 2016, n. 76.
11. di non essere stato assegnatario in proprietà immediata o futura, di un alloggio realizzato con contributi pubblici, o di non aver avuto precedenti finanziamenti pubblici di edilizia agevolata, in qualunque forma concessi, salvo che l'alloggio sia inutilizzabile o distrutto non per colpa dell'assegnatario;
12. Di non aver ceduto o sublocato, in tutto o in parte, fuori dai casi previsti dalla legge, l'alloggio di edilizia residenziale pubblica assegnato;
13. che in caso di dichiarazione rivelatasi mendace decadrà dai benefici conseguenti la presente domanda così come previsto dall'art. 75 del D.P.R. 445/2000.

INSERIMENTO DEI DATI RELATIVI ALLA COMPOSIZIONE DEL NUCLEO FAMILIARE E ALLA SITUAZIONE ECONOMICA

N.Ord.	COGNOME E NOME	Codice Fiscale	Relazione di parentela	VALORE ISEE-ERP
1				
2				
3				
4				
5				
6				
7				
8				
9				
10				

DICHIARA DI ESSERE A CONOSCENZA DELLE SEGUENTI RISERVE:

(Deliberazione di **Giunta Comunale n. 227 del 24.10.2023**)

art. 30

- a) 4% a favore delle coppie che abbiano contratto matrimonio da non oltre tre anni dalla data di pubblicazione del bando o che contraggano matrimonio entro un anno e comunque prima dell'assegnazione dell'alloggio, fermo restando quanto stabilito dalla legge 20 maggio 2016, n. 76; nell'ambito di detta riserva, è data priorità alle coppie con figli minori a carico, di età non superiore a quattro anni ed in ragione del loro numero;
- b) 6%, a favore delle famiglie costituite da un unico genitore, con uno o più figli a carico;

art. 44

con riferimento al Bando 2020, ai sensi dell'art. 44 L.R. 39/17, l'aliquota del 10% degli alloggi da assegnare annualmente per far fronte a specifiche e documentate situazioni di emergenza abitativa, attraverso sistemazioni provvisorie che non possono eccedere la durata di un anno, eventualmente prorogabile di un ulteriore anno,

L'antigienicità dell'alloggio di cui alle condizioni oggettive lett. a), punto 5), è certificata dalla competente autorità secondo quanto previsto dall'articolo 7, primo comma, n. 4), lettera b), del D.P.R. 30 dicembre 1972, n. 1035 e sue modifiche ed integrazioni, purché tale certificazione non sia di data anteriore ad un anno dalla data di pubblicazione del bando.

I punteggi che variano da un minimo ad un massimo in un intervallo di valori, si calcolano proporzionalmente in funzione del valore posseduto dal richiedente, arrotondando il punteggio ottenuto alla seconda cifra decimale.

CHIEDE, inoltre, che ogni comunicazione relativa al presente bando di concorso venga inviata al seguente indirizzo

ALLEGA alla presente domanda n. _____ documenti.

_____, li _____

Firma _____

In fase di prima applicazione, qualora la procedura informatica non fosse attivata, la domanda è presentata in forma cartacea. Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. del 28.12.2000, n. 445 la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e presentata all'ufficio competente, unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore. E' ammessa la presentazione anche via fax, per via telematica o a mezzo posta.

PARTE RISERVATA AL COMUNE
O ALL'ATER QUALORA DELEGATA

Non ammesso

Ammesso

Motivi della non ammissione

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

A norma dell'art. 13 del Regolamento 679/2016 (GDPR) in materia di protezione dei dati personali, di seguito sono fornite alcune informazioni relative al trattamento dei dati nel contesto del procedimento richiesto.

Il Titolare del trattamento è il **Comune di Mira** e il Responsabile della Protezione dei Dati personali (RPD o DPO) è contattabile all'indirizzo dpo@comune.mira.ve.it. I dati e le informazioni degli interessati, raccolti attraverso il presente modulo, anche in riferimento alle categorie particolari di dati o a dati dei minori, sono trattati dall'Ente per finalità connesse e strumentali all'esperienza del servizio richiesto. Il conferimento dei dati è facoltativo, ma se non forniti o forniti in modo incompleto non potrà essere garantita la corretta gestione ed esecuzione del servizio medesimo.

I dati possono essere resi accessibili alle risorse del Titolare (nella loro qualità di autorizzati o delegati al trattamento) e a soggetti terzi (come: consulenti, società informatiche, ecc.) che svolgono attività in outsourcing per conto del Titolare, nella loro qualità di Responsabili, oppure a Titolari autonomi del trattamento (come: assicurazioni, istituti di credito, altri Enti, ecc.) per il solo perseguimento delle finalità indicate. I dati in questione non sono oggetto di diffusione, salvo che non sia previsto da una norma di legge o di regolamento o dalla normativa dell'Unione Europea (come la pubblicazione in Amministrazione Trasparente e Albo Pretorio). I dati sono oggetto di archiviazione e conservazione per la durata prevista dalla legge. Tali attività avvengono ai sensi dell'art. 6.1e) GDPR e art. 9 (esercizio di pubblici poteri). Se ne ricorrono i presupposti, sono garantiti i diritti previsti dagli art. 15 e ss del GDPR, che potranno essere esercitati con la modulistica messa a disposizione sul sito istituzionale, ove è possibile trovare anche ulteriori informazioni sul trattamento dei dati effettuato dall'Ente, ad integrazione della presente informativa.